



## BILANCIO SOCIALE 2020



Crediamo che gli strumenti del teatro, della narrazione e dell'arte siano prima di tutto spazi di crescita dell'individuo in relazione a se stesso e al mondo che lo circonda. Uniamo le nostre competenze artistiche e terapeutiche per costruire laboratori artistici e teatrali per bambini e ragazzi; organizziamo eventi culturali; creiamo spazi di crescita e formazione, perché, come dice Shakespeare, "della stoffa dei sogni siamo fatti".

Di seguito raccontiamo le attività e gli obiettivi raggiunti nel corso del 2020; alleghiamo inoltre il conto economico relativo all'attività svolta.





<b>SALDO ENTRATE- USCITE</b>	<b>€</b>	<b>11.825,28</b>
Liquidità iniziali 01/01/2020 Banca	€	5.341,22
Liquidità iniziali 01/01/2020 Cassa	€	192,77
	<b>€</b>	<b>5.533,99</b>
<b>totali</b>		<b>17.359,27</b>
saldo banca finale 31/12/2020		17.180,68
saldo cassa finale 31/12/2020		178,59
		<b>17.359,27</b>



## PROGETTI IN CONCLUSIONE DALL'ANNO 2019

**LE SFIDE DI UNA PANDEMIA.** L'emergenza sanitaria esplosa nel 2020 e attualmente in corso ha determinato stravolgimenti drastici nel mondo del teatro, della cultura e della formazione, di fronte ai quali anche la nostra Associazione ha dovuto fermarsi per cercare e ripensare nuove risorse. La relazione descrittiva che segue testimonia le repentine interruzioni, gli stravolgimenti, le rimodulazioni delle attività così come erano state originariamente pensate. I laboratori de *La Stoffa dei Sogni d'Inverno*, iniziati a cavallo dell'inverno 2019-2020, sono stati interrotti nel mese di marzo 2020 quando, in virtù delle disposizioni di legge, la maggioranza delle attività economiche, sociali, culturali e ricreative sono state sospese, costringendoci a rimodulare le attività a distanza. Per lo stesso motivo, i laboratori estivi de *La Stoffa dei Sogni d'Estate*, normalmente attivati nel mese di giugno, quest'anno non sono partiti. Ugualmente, le attività portate avanti nell'ambito del progetto Family+ sono state sospese e, laddove possibile, tenute in vita a distanza. A conseguenza della pandemia e delle conseguenti modifiche delle normative relative all'utilizzo degli spazi pubblici non è stato possibile utilizzare gli spazi della Scuola Primaria G. Ceroni e pertanto dal mese di settembre abbiamo pensato ad un nuovo spazio per portare avanti l'attività.

**PROGETTI CONCLUSI NEL 2020.** Nei primi mesi del 2020 sono volti al termine alcuni progetti avviati nel corso del 2019. Per la descrizione dettagliata e la rendicontazione, si rimanda alla relazione descrittiva del Bilancio Sociale 2019.

1. **EXSPERIMENTA CANTIERE NUOVA DIDATTICA PRESSO IC1 SAN GIOVANNI LUPATOTO.** Su invito delle insegnanti della Scuola Giulio Ceroni, che da anni ospita i nostri laboratori e ci chiede un intervento nelle classi, abbiamo partecipato al progetto *Esperimenta Cantiere Nuova Didattica*, finanziato da Cariverona. Due professioniste dell'associazione (Silvia Masotti e Camilla Zorzi) sono state selezionate per realizzare un percorso di 44 ore per classe nelle due classi terze della Scuola Primaria Giulio Ceroni, percorso iniziato martedì 5 novembre 2019 e conclusosi il 27 gennaio 2020.
2. **TRASFORM-AZIONI**, progetto realizzato grazie al contributo di Funder35, conclusosi nel mese di febbraio 2020. Il progetto è stato occasione per far fronte alla maggior complessità di gestione data dall'aumento delle attività e degli utenti, per rivedere e rafforzare l'organizzazione interna al fine di dare



continuità e maggior stabilità al nostro progetto educativo e culturale. È stato inoltre possibile investire con una maggiore libertà sulla nostra formazione in ambito di comunicazione e fundraising e sul nostro coordinamento amministrativo interno.

### 3. LA STOFFA DEI SOGNI D'INVERNO 2019-2020: SAN GIOVANNI LUPATOTO

La proposta dei laboratori invernali è stata in principio così strutturata: il martedì pomeriggio, **da ottobre 2019 a maggio 2020**, vengono realizzati presso la scuola primaria G. Ceroni **due gruppi di laboratorio per un totale di 38 bambini e ragazzi partecipanti, dagli 8 ai 12 anni**. I **partecipanti complessivi** all'attività sono **38**, di cui 32 hanno già frequentato le nostre attività negli anni precedenti. Ci ha affiancato nel lavoro **una volontaria** (Loretta Dolci), che è insegnante della scuola primaria attualmente in pensione e Arte Terapeuta specializzata nel lavoro con i bambini, al suo terzo anno di collaborazione con l'associazione. Nel mese di marzo 2020 tutte le attività in presenza sono state interrotte e rimodulate a distanza come descritto di seguito.

Come indicato nella relazione descrittiva del Bilancio Sociale 2019, sulla scia del successo dell'evento organizzato nel 2018 presso il *Teatro Satiro OFF*, **avevamo previsto di far concludere il percorso annuale de *La Stoffa dei Sogni d'Inverno in un teatro*** non solo al gruppo dei più grandi (che avrebbero così potuto confrontarsi con uno spazio meno protetto rispetto all'anno precedente, più grande, con una maggior capienza di pubblico), ma anche al gruppo dei piccoli. Per la messa in scena degli spettacoli era infatti stato individuato il Teatro SS. Trinità, sito nel centro di Verona. Purtroppo, l'organizzazione dell'evento dal vivo non è stata possibile, per ovvi motivi legati all'emergenza sanitaria.

## GRUPPO TEATRALE PER BAMBINI

Partecipano al gruppo **20 bambini** dai 7 ai 10 anni, di cui 18 hanno già frequentato le nostre proposte. Tra i partecipanti è presente un bambino con disabilità sensoriale. Alcuni bambini sono segnalati da insegnanti o genitori per alcune fragilità nella relazione con i coetanei. La storia scelta come cornice di lavoro è *// Flauto Magico*, la fiaba tratta dal libretto di Schikaneder per l'opera lirica di Mozart, che riprende e rielabora temi folklorici precedenti. La caratteristica principale della fiaba è la presenza di un doppio, complementare e opposto, per ciascun elemento presente nella storia (giorno/notte, principe/uccellatore, principessa/uccellatrice, bosco/castello, etc.), peculiarità che la rende particolarmente indicata come cornice per lavorare con bambini e ragazzi che iniziano a confrontarsi con le spinte e i conflitti della preadolescenza. Esplorare e conoscere qualcosa e il suo opposto consente al

bambino di differenziarsi, di scegliere, di accogliere dentro di sé elementi solo apparentemente inconciliabili. La fiaba presenta inoltre temi importanti per l'età dei ragazzi del gruppo: la separazione dal luogo sicuro della casa e l'inizio di un'avventura, l'amicizia, l'amore.

## CONCLUDERE IL PERCORSO DURANTE LA PANDEMIA



In seguito al lockdown imposto a livello nazionale per disposizioni di legge, abbiamo deciso di mantenere viva a distanza la relazione con i bambini, rimodulando le attività come segue:

- **LA STORIA A PUNTATE.** Momenti di narrazione settimanale a distanza: ogni settimana (da marzo ad aprile) è stato inviato ai genitori un video-messaggio contenente un frammento della storia, con una consegna di lavoro artistico/di scrittura/di creazione di piccoli video per i bambini e le famiglie. I lavori prodotti dai bambini sono stati montati in brevi video in modo che i genitori e i bambini stessi potessero sentirsi parte del processo di gruppo.

- **IL FILM - COSTUMI.** Da aprile abbiamo iniziato ad organizzare un piccolo "film" che consentisse ai bambini di portare in scena la storia. In una prima fase abbiamo proposto a ciascun bambino di creare insieme alla famiglia il costume del suo personaggio, utilizzando elementi di vestiti, stoffe, creando insieme ai genitori e ai fratelli il proprio abito.

- **IL FILM - LE RIPRESE.** A partire da fine aprile abbiamo lavorato con ciascun bambino per realizzare dei piccoli video contenenti le battute/frasi/frammenti di dialogo ciascuno del suo personaggio. Abbiamo dialogato con le famiglie, con i fratelli maggiori, per poter rendere questo momento un momento condiviso all'interno del nucleo familiare. Abbiamo poi proposto a ciascun genitore di inviarci i piccoli video registrati con il telefonino.



- **IL FILM. MONTAGGIO E PROIEZIONE.** Abbiamo montato i contributi di ciascuna famiglia in un video unitario e proposto una “proiezione privata”, in modo che ciascuna famiglia potesse vedere, da remoto, il risultato del lavoro.

Pur consapevoli che la relazione a distanza non possa in nessun modo sostituire la relazione in presenza abbiamo pensato fosse il modo più efficace per portare a termine il processo iniziato e consentire ai bambini quel passaggio necessario che è il “vedere ed essere visti” se stessi come parte di una storia.

## **GRUPPO TEATRALE PREADOLESCENTI**

Partecipano al gruppo 18 ragazzi dai 10 ai 14 anni, di cui 15 hanno già frequentato le nostre proposte; un ragazzo del gruppo presenta una grave forma di disabilità psichica, tre ragazzi del gruppo sono affetti da disturbi dell’attenzione e dell’apprendimento. Il gruppo è costituito da ragazzi che seguono da alcuni anni i nostri percorsi laboratoriali, che hanno costruito insieme un codice comune, si riconoscono in uno spazio artistico così strutturato, conoscono gli strumenti del racconto condiviso; a questo si aggiunga che il gruppo si distingue per un’adesione molto personale dei partecipanti ai contenuti proposti. Dopo un primo periodo di lavoro finalizzato a ricostruire il clima necessario al percorso, iniziamo a lavorare sul romanzo *Il Barone Rampante* di Italo Calvino.

### **LA NARRAZIONE SCELTA: IL BARONE RAMPANTE**

La storia del Barone Cosimo Piovasco di Rondò, che a dodici anni sale su un albero e non scende più, è uno dei capolavori del grande scrittore Italo Calvino e della letteratura italiana, e anche un simbolo del coraggio di scegliere e di crescere. La storia racconta tutta la vita del Barone, dai suoi dodici anni fino alla sua vecchiaia, e viene narrata dal fratello Biagio, che non compie una scelta anticonformista come quella di Cosimo, ma che si assume l’impresa di raccontare momento per momento la storia del Barone Rampante e della sua famiglia. Biagio racconta anche un mondo che sta cambiando, e che alla fine del secolo rivoluzionerà i suoi valori con l’avvento della Rivoluzione Francese, e sancirà per tutti gli uomini i diritti fondamentali di ogni essere umano: la libertà, l’uguaglianza e la fratellanza. Il piano storico, collettivo e quello personale e familiare di Cosimo e della sua famiglia si intrecciano in un racconto pieno di avventure, di amore, di leggerezza e di libertà.



## CONCLUDERE IL PERCORSO DURANTE LA PANDEMIA.

In seguito al lockdown imposto a livello nazionale per disposizioni di legge, abbiamo deciso di mantenere viva la relazione con i bambini a distanza, rimodulando le attività come segue:

- **LAVORI DI GRUPPO A DISTANZA.** Abbiamo proposto ai ragazzi del gruppo, di cui tutti in possesso o in condizione di utilizzare un telefono/smartphone/supporto digitale piccole sessioni di lavoro da remoto. Ogni settimana abbiamo proposto al gruppo un tema di lavoro, dato loro una consegna e raccolto le testimonianze video/di scrittura/di immagine che nascevano da questo lavoro.
- **PROPOSTE.** Tra i lavori proposti: fai un video in cui il tuo personaggio si presenta /recita la battuta preferita del tuo personaggio /come sarebbe il tuo personaggio da bambino? da vecchio? cosa ti piace di questo racconto?
- **RESTITUZIONE.** Abbiamo montato il materiale dei ragazzi in alcuni video tematici, in modo da consentire al gruppo di “vedersi ed essere visti”, come singoli e come gruppo.

Pur consapevoli che la relazione a distanza non possa in nessun modo sostituire la relazione in presenza abbiamo pensato fosse il modo più efficace per portare a termine il processo iniziato e consentire ai ragazzi di ritrovarsi, a cadenza settimanale, portando avanti il percorso iniziato. Il tipo di lavoro effettuato ha permesso anche ai più timidi, o a chi si era esposto meno durante la prima fase di lavoro, di trovare una sua collocazione e a tutto il gruppo di portare a termine il processo iniziato. Abbiamo osservato inoltre come l'utilizzo di dispositivi con cui i ragazzi sono abituati a relazionarsi, ma in modo diverso e mediato dalla presenza di un adulto, ha dato loro uno stimolo creativo e di condivisione.

Per la realizzazione delle attività di laboratorio invernale, nel corso dell'esercizio 2020, l'Associazione ha sostenuto costi corrispondenti a € 3.539,60 corrispondenti alle spese assicurative, di promozione dell'iniziativa, al costo dei professionisti coinvolti e per i materiali di laboratorio.

## 4. FAMILY+ PER UN WELFARE A MISURA DI FAMIGLIA

A partire dal 2019 l'associazione ha iniziato a collaborare più attivamente col Comune di San Giovanni Lupatoto per l'attivazione di una rete di servizi dedicati alle famiglie con figli nella fascia 0-14 anni.

Nello specifico le nostre attività si sono rivolte sia a bambini che adulti secondo tre direttrici:

- ❖ Laboratori artistici e narrativi dedicati a bambini della scuola primaria





- ❖ Percorsi di formazione per genitori
- ❖ Spazio artistico-educativo individuale

Anche queste attività sono state interrotte in presenza nel mese di marzo 2020: laddove possibile, le proposte sono state portate avanti online per poter essere concluse, come descritto di seguito.

Inoltre, proprio a causa dei mutamenti organizzativi e finanziari conseguenti all'emergenza sanitaria il consiglio direttivo riunitosi in data 26 giugno 2020, ha deciso, a malincuore, di recedere dall'accordo di partenariato, poiché l'Associazione non è attualmente in grado di garantire e sostenere le azioni previste in sede progettuale.

### **LABORATORI ARTISTICI E NARRATIVI DEDICATI A BAMBINI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Abbiamo osservato che, spesso, all'interno dei gruppi, alcuni bambini o ragazzi manifestano fragilità che non possono essere osservate e approfondite con la cura necessaria in un gruppo eccessivamente numeroso; spesso si tratta di bambini o ragazzi che già usufruiscono di spazi individuali con terapeuti o specialisti e che potrebbero beneficiare di un lavoro sulla relazione quale occasione per svincolarsi da dinamiche personali e di relazione ormai incancrenite e per concedersi di esplorare nuove dimensioni della propria persona. Proponiamo perciò percorsi di laboratorio artistico e educativo in piccolo gruppo, dove il laboratorio diventa uno spazio protetto per dare forma, colore e voce ai propri vissuti e ai propri stati emotivi; il gruppo piccolo permette ai bambini di attraversare il tema della relazione e le sue complessità, di sperimentarsi in nuove dinamiche coi coetanei.

Dal mese di ottobre 2019 è stato **attivato un gruppo di 8 bambini dai 6 agli 8 anni** con cadenza settimanale. Il gruppo è stato condotto da Elisa Mazzi, Martina Hinegk, Elena Tassarolo. Nei primi mesi dell'anno, il gruppo ha terminato il lavoro avviato nell'ultimo trimestre del 2019 a partire dal testo "La collina dei conigli" di R. Adams (opportunamente ridotto e rielaborato). Tale narrazione ha permesso di esplorare alcune tappe proprie di ogni processo di individuazione: la separazione dal noto, l'esplorazione dell'ignoto, la ricerca di una propria identità personale, la possibilità di attraversare conflitti e affrontare momenti di pericolo, l'amicizia e la relazione con la differenza; è inoltre un testo che permette di lavorare sul senso del collettivo ed è adatto nel momento in cui un gruppo inizia a costituirsi.

Dalla fine di gennaio 2020, il gruppo ha invece lavorato a partire dalla narrazione de *Il Flauto Magico*: a questo secondo ciclo d'incontri hanno partecipato 7 bambini di età compresa tra i 7 e gli 8 anni. La fiaba è stata scelta poiché permette di esplorare alcuni temi importanti per l'età dei ragazzi del gruppo: la

separazione dal luogo sicuro della casa e l'inizio di un'avventura, l'amicizia, l'amore. Era inoltre intenzione delle operatrici invitare i bambini del gruppo alla restituzione che avrebbe dovuto essere realizzata dai coetanei del gruppo di teatro, per poter vivere l'emozione di ascoltare un racconto narrato dai propri coetanei e non dagli adulti. È stato possibile svolgere solo 3 incontri in presenza; a causa dell'emergenza Covid19 e delle conseguenti misure di contenimento il percorso è stato interrotto. Nel mese di marzo sono stati



inviati settimanalmente ai genitori video autoprodotti dalle operatrici che hanno gestito l'attività, fiabe, spunti per attività da svolgere insieme ai propri bambini. A partire dalle richieste di alcuni genitori nei mesi di aprile e maggio sono state organizzate delle videochat di gruppo, dove il "micro laboratorio a distanza" si è configurato come un'occasione per mantenere e rafforzare le relazioni intessute in questi primi mesi di attività, per far sentire la nostra vicinanza alle famiglie, per aiutare i bambini (ancora piccoli) a mantenere una loro socialità.

## PERCORSI DI FORMAZIONE PER GENITORI

Si propongono cicli di incontri di gruppo per genitori. Tali gruppi sono progettati e condotti sulla base delle esperienze dei gruppi di promozione del legame genitoriale e si propongono di: offrire un luogo e un tempo dedicato dove i genitori possano confrontarsi in merito al loro essere genitori, dove depositare e condividere paure, preoccupazioni, emozioni e vissuti difficili in merito al proprio ruolo genitoriale; rompere l'isolamento entro cui spesso i genitori si trovano ad affrontare il loro compito, costruendo un luogo dedicato di comunicazione, confronto e ascolto tra adulti; attivare un processo di ricerca e autoeducazione nei genitori coinvolti; promuovere, attraverso il lavoro di gruppo, capacità e risorse dei singoli; permettere di scoprire utilizzare e migliorare le proprie competenze educative per favorire la prevenzione primaria; aiutare i genitori ad avvicinarsi al mondo interiore dei figli; favorire l'attivazione di



una rete che possa vedere coinvolti genitori, professionisti e istituzioni, che possa prevenire forme di disagio sociale, culturale o psicologico o che permetta di accompagnarlo con strategie adeguate.

Di seguito descriviamo brevemente le attività attivate nel corso dell'anno 2020.

### **OPEN DAYS - SERATE APERTE**

Eventi organizzati con la finalità di promuovere i gruppi di formazione per genitori ma dedicate anche a genitori che non possono partecipare ad interi percorsi o che, comunque, sono interessati ad avvicinarsi alle attività proposte all'interno del Centro per la Famiglia.

- 21/01/2020 – “UN VIAGGIO AL CUORE DELL'ADOLESCENZA”  
Hanno partecipato all'incontro 10 genitori.

### **UN VIAGGIO AL CUORE DELL'ADOLESCENZA**

Nel corso dell'anno educativo 2019-2020 è stato attivato un ciclo formativo nel periodo gennaio- aprile 2020; il ciclo si è articolato in cinque incontri di due ore ciascuno. Il percorso è stato condotto da due psicologhe, Elisa Mazzi e Elena Tessarolo, che si sono alternate nella conduzione. Hanno partecipato al gruppo 5 genitori, di cui 1 papà. In itinere si è aggiunto un ulteriore genitore.

Dopo il secondo incontro, il gruppo è stato sospeso per 4 settimane a causa dell'emergenza sanitaria in atto. Con l'accordo di tutti i partecipanti, si è deciso di terminare il percorso da remoto. A questo proposito è necessario sottolineare che la presenza del gruppo ha costituito un momento di ascolto e supporto reciproco durante il periodo della quarantena; gli incontri online sono stati un mezzo per interrompere l'isolamento familiare. La conduzione da remoto non ha inficiato la qualità del lavoro ma ha introdotto interessanti novità: hanno potuto partecipare occasionalmente i consorti, ha favorito uno stato di maggior introversione e disponibilità all'ascolto, ha responsabilizzato maggiormente i partecipanti.

### **UNO SPAZIO ARTISTICO E TERAPEUTICO INDIVIDUALE**

Vengono proposti **cicli di incontri individuali** condotti dai professionisti dell'associazione (Psicologi, Psicoterapeuti, Danza Movimento Terapeuti, Arte Terapeuti) dedicati a bambini e ragazzi. Parallelamente sono stati attivati percorsi individuali o di coppia per genitori che desiderino uno spazio per confrontarsi su alcune problematiche educative o per promuovere e valorizzare le proprie competenze genitoriali.



A partire dal mese di gennaio 2020 hanno aderito all'iniziativa due nuclei familiari che si sono rivolti al servizio per un approfondimento relativo ad alcune difficoltà emerse nei figli.

I cicli di incontri sono stati così organizzati:

- ❖ 1 incontro di conoscenza      formulazione della domanda con i genitori
- ❖ 3 incontri di osservazione      col minore coinvolto
- ❖ 1 incontro di restituzione      rivolto ai genitori

Entrambe le famiglie hanno chiesto di poter ripetere i cicli d'incontri che hanno visto l'alternarsi di momenti di riflessione con i bambini-ragazzi e momenti specificamente dedicati al supporto della genitorialità. In un caso, dopo la chiusura del servizio per il contenimento del rischio epidemiologico, una famiglia ha scelto di proseguire il percorso da remoto.

Da gennaio a giugno sono stati svolti 3 cicli di incontri per un totale di 15 ore di consulenza erogate. A queste si aggiungano 2 incontri informativi a cui non è seguita alcuna presa in carico. Per tale progetto, nel corso dell'esercizio 2020, l'Associazione ha sostenuto costi corrispondenti a € 3.278,78, corrispondenti al costo dei professionisti coinvolti e per i materiali di laboratorio.

## RIFLESSIONI

- I bambini e i ragazzi coinvolti nel progetto hanno manifestato interesse per l'attività proposta e hanno esplorato, nello spazio limitato degli incontri tematiche importanti;
- La strutturazione del setting e la specificità del percorso proposto hanno consentito di fare emergere contenuti significativi e lavorare su di essi in modo libero, creativo, protetto;
- È emersa l'importanza, per i partecipanti, di poter avere uno spazio di lavoro individuale, dove non fossero presenti altri coetanei e dove potersi concedere di sperimentare modalità differenti di relazione, sia con se stessi che con l'adulto;
- Abbiamo osservato che un'offerta di questo genere inserita all'interno di un più ampio servizio dedicato al supporto alle famiglie permette di avvicinare famiglie in difficoltà ma intimorite da un contesto chiaramente connotato come servizio di presa in carico e supporto psicologico;



- L'alternarsi di momenti di lavoro coi ragazzi ad altri più specificamente dedicati ai genitori promuove un terreno di dialogo e crea i presupposti per una coprogettazione educativa condivisa con le famiglie;
- data la portata limitata degli incontri sarebbe opportuno creare una rete maggiore con i servizi del territorio, per favorire la presa in carico di quelle situazioni che necessitano di percorsi più strutturati;

## **5. ACCOGLIENZA IN RETE**

Dopo un primo periodo di sensibilizzazione sul tema dell'accoglienza iniziato nel 2018, una psicologa dell'associazione ha iniziato a gestire, in qualità di facilitatrice, il gruppo di volontari di San Giovanni Lupatoto (VR) "Accoglienza in Rete", che si propone di attivare azioni di vicinato solidale (in sintonia col protocollo "Legami in rete", attivo in vari comuni della Provincia di Verona) in collaborazione col servizio sociale del Comune di San Giovanni Lupatoto. Gli incontri sono proseguiti fino al mese di febbraio 2020. Con la chiusura di tutte le attività a causa dell'emergenza sanitaria gli incontri sono stati sospesi; la psicologa dell'Associazione ha valutato, assieme al servizio sociale, come potesse essere opportuno procedere ma tali riflessioni non hanno avuto seguito (al momento). Riteniamo che il servizio sociale di base sia attualmente troppo oberato e faccia fatica ad impegnarsi in progettualità centrate più sulla prevenzione che sul contenimento dell'emergenza.

## NUOVI PROGETTI PER L'ANNO 2020/2021



### 1. SPAZIO TEATRO GIOVANI

Il nuovo progetto su cui primariamente si sono concentrati gli sforzi dell'Associazione a partire da settembre 2020 è il progetto *Spazio Teatro Giovani*.

**SPAZIO TEATRO GIOVANI.** Per poter offrire alle famiglie un contesto laboratoriale di continuità e lavorare in sicurezza, nel settembre del 2020 Associazione Mine Vaganti ha pensato di concentrare la sua attività sul territorio di Verona, in una zona facilmente accessibile dall'utenza creatasi a San Giovanni Lupatoto. Dopo una ricerca sul territorio è stato individuato un nuovo spazio destinato alle attività. Spazio Teatro Giovani si trova nel cuore di Veronetta, a due passi dall'Università e dal Teatro Camploy, accessibile con i mezzi pubblici da tutti i territori di Verona e provincia. La superficie di circa 100 metri e il lavoro di ristrutturazione (a carico delle socie Silvia Masotti e Camilla Zorzi) ha reso possibile iniziare a progettare



e realizzare l'attività di laboratorio a partire da metà settembre 2020. Spazio Teatro Giovani raccoglie l'eredità dei laboratori per ragazzi de *La Stoffa dei Sogni* legate al Comune di San Giovanni Lupatoto, aprendole a un pubblico più ampio per età e provenienza.

**PROTOCOLLI COVID.** Nel rispetto delle normative anti-Covid, nello spazio di lavoro sono rispettati l'obbligo della mascherina, la misurazione della temperatura all'ingresso e le distanze interpersonali di almeno 1,5/2 m, evitando il contatto fisico. Oltre alla pulizia degli ambienti e degli arredi antibatterici due volte al giorno, lo spazio di lavoro viene igienizzato a ogni cambio di gruppo con il **Sanificatore all'OzonoDonsi®**, Presidio Sanitario riconosciuto dal Ministero della Salute (Protocollo n. 24482 del 31 luglio 1996, rapporto ISS COVID-19 n- 56/2020). Nello spazio di lavoro è inoltre presente un sanificatore **Beyond** predisposto alla costante purificazione dell'aria. Ogni gruppo viene suddiviso in ulteriori sottogruppi, per favorire l'esperienza in persona. I percorsi sono fruibili in modalità remota per quarantenati.

**SICUREZZA E ORGANIZZAZIONE NEL NUOVO SPAZIO.** Per poter improntare una progettualità nel nuovo spazio sono state sostenute alcune spese e alcuni investimenti, rilevabili da bilancio, sia a livello organizzativo che strutturale. Due soci fondatori dell'Associazione (Silvia Masotti e Camilla Zorzi) hanno sostenuto le formazioni antincendio, di primo soccorso, corso dirigenti e corso lavoratori; è stato scelto un rappresentante RSPP esterno all'Associazione (Antonio Russo / Forteza) e sottoscritto un contratto con la ditta Campi per gli estintori, la manutenzione antincendio e la cassetta medicinali. Abbiamo sostenuto la spesa di un abbonamento internet che consentire a chi si occupa di segreteria e organizzazione di lavorare in presenza nello spazio e di poter svolgere le lezioni da remoto nei casi previsti.

**NUOVA ANALISI DEL BISOGNO E NUOVA UTENZA.** Fino all'anno 2019/2020 le nostre proposte erano principalmente rivolte a bambini e ragazzi dai 7 ai 15 anni. L'edizione 2020-21 de *La Stoffa dei Sogni* prende in carico anche le fasce d'età delle scuole superiori e università, portatori di un disagio non sempre visibile che si è acuito e acutizzato nelle diverse fasi della pandemia, complice il distanziamento sociale, la didattica a distanza, un isolamento che in molti casi ha iniziato a prendere la forma di un sintomo. La nostra Associazione intende rispondere a questo malessere coinvolgendo nei laboratori non più solo bambini e ragazzi ma anche adolescenti fino ai 20 anni e giovani adulti fino ai 29 anni, provenienti da tutta la provincia sud-est di Verona, con particolare attenzione ai frequentanti ed ex frequentanti delle nostre attività a San Giovanni Lupatoto.

**BENEFICIARI.** I principali beneficiari diretti del progetto **Spazio Teatro Giovani**, a partire da settembre 2020, sono 99 bambini, adolescenti e giovani adulti di età compresa tra i 7 e i 29 anni: 72 femmine e 27 maschi, di cui 28 in circostanze di disagio (4 utenti autistici, 6 disabili fisici e psico-fisici, 8 in condizioni di difficoltà psicologica e cognitiva, 4 a rischio di dispersione scolastica, 6 provenienti da contesti di difficoltà socioeconomica). 41 sono i partecipanti tra i 7-15 anni (12 in circostanze di disagio), 13 provenienti dai nostri laboratori di S. Giovanni Lupatoto e 30 seguiti dalle professioniste dell'Associazione da due o più anni; 25 sono i partecipanti tra i 16-19 anni (10 in circostanze di disagio), 6 provenienti dai laboratori di S. Giovanni Lupatoto; 33 quelli tra i 19 e i 29, 3 provenienti dai laboratori di S. Giovanni Lupatoto e 24 già seguiti dalle professioniste dell'associazione (6 in circostanze di disagio). Beneficiari indiretti sono famiglie, educatori e insegnanti dei partecipanti e la comunità di quartiere e cittadina. Beneficiari diretti sono anche **2 risorse NEET under 30** inserite e formate nell'ambito del lavoro artistico, un giovane costumista e una giovane laureanda in formazione per la parte di organizzazione e promozione.



**SOCI, VOLONTARI, COLLABORATORI.** Nel corso del 2020 hanno aderito alle proposte **109 soci**. Collaborano attivamente con l'associazione **8 volontari** che supportano sia l'attività con i bambini, che l'organizzazione di eventi e la gestione della contabilità. Ad oggi contiamo **5 professionisti interni** all'Associazione che provvedono a portare avanti le singole progettualità e **3 collaboratori esterni** che ci supportano nella gestione del sito internet, della comunicazione, di specifiche competenze legate all'attività associativa.

### **BRAND/PROMOZIONE/MERCHANDISING.**

Per poter promuovere l'identità del nuovo spazio ci siamo rivolti, su consiglio di Alberto Frecina, che da anni segue la parte grafica e di website dell'Associazione, al grafico Davide Bonavoglia, che ha studiato un nuovo logo per il progetto Spazio Teatro Giovani, che si adatta non solo alla nuova identità di progetto, ma anche all'età dei partecipanti, per la maggior parte adolescenti e giovani universitari. L'idea del logo nasce dall'immagine dell'anfiteatro, luogo dove fin dall'antichità un collettivo si riuniva per riflettere sui propri







temi, per parlare dell'Umano. All'immagine dell'anfiteatro Bonavoglia ha sovrapposto l'immagine dello spazio, inteso come sistema di pianeti, sistema aperto ma legato da forze che ne tengono insieme gli elementi.

Nei mesi successivi all'apertura è stata aperta anche una pagina Instagram e effettuato l'acquisto di borse in tela personalizzate e cartoline, offerte come regalo a tutti gli allievi e disponibili ad offerta libera per sostenere le attività dell'Associazione.

## I LABORATORI DI SPAZIO TEATRO GIOVANI

I laboratori teatrali hanno cadenza settimanale e bi-settimanale, da settembre 2020 a giugno 2021. Bambini e ragazzi sono stati suddivisi in gruppi secondo le normative di sicurezza anti-Covid. Sono stati attivati 10 gruppi, dal lunedì al venerdì.

### GRUPPI E TEMI

Dopo i mesi di lockdown, quando con i ragazzi abbiamo ripreso il lavoro teatrale, ci siamo accorte quanto la parola paura fosse ricorrente. **Il tema della paura e del coraggio di affrontare la paura** sarà analizzato attraverso cinque testi classici o della drammaturgia contemporanea, curati nella drammaturgia e diretti da Silvia Masotti e Camilla Zorzi.

Verranno portati in scena uno studio su "Tre sorelle" di A. Cechov; "Il Parco", riscrittura contemporanea de "Il Sogno di una notte di mezza estate", ispirata al lavoro del drammaturgo tedesco Botho Strauss; "Il Mercante di Venezia", tratto da W. Shakespeare; e uno studio ispirato ai temi del testo "Sette Minuti" di Stefano Massini; i ragazzi più giovani lavoreranno su una riscrittura da "Antigone" di Sofocle. Grazie ad una borsa di studio, un gruppo di allievi che frequenta le proposte dell'Associazione lavorerà su una reinterpretazione di "Ifigenia in Aulide" di Euripide, come parte di un progetto più ampio per avvicinare le giovani generazioni al teatro classico. I ragazzi del gruppo partecipano in forma gratuita al gruppo di ricerca.

I ragazzi più giovani affronteranno invece il tema della **fatica del crescere e del rapporto tra le generazioni**: un gruppo lavorerà sulla "Favola di Eros e Psiche", da Apuleio; un gruppo sulla figura di Telemaco alla ricerca del padre Ulisse; un gruppo sul romanzo "Momo" di M. Ende; un gruppo a partire dal romanzo "Il segreto di Bosco Vecchio" di Dino Buzzati.



## FASI DEL LAVORO TEATRALE

**IL CONTESTO.** Ogni anno scegliamo un tema di riferimento trasversale a più gruppi di lavoro e che venga analizzato da diversi punti di vista, con sguardi, esperienze ed età diverse. Il tema che scegliamo di solito ha a che fare con il momento in cui vi viviamo, storico o sociale che sia. Questo ci permette di creare un presupposto di riflessione collettiva, dove ognuno porta la sua esperienza individuale e la mette in relazione agli altri.

**LA PAROLA.** Scegliamo una parola che sintetizzi il tema scelto, la proponiamo a ciascun gruppo scrivendola su di un cartellone e lasciamo che ogni ragazzo dica le parole che gli vengono in mente in libera associazione. La raccolta che ne esce sarà il punto di partenza per il lavoro di quel gruppo. Interessante notare come, suggerendo la stessa parola, gli insiemi che si ottengono siano diversissimi tra loro, ognuno con un proprio carattere, una sua urgenza, una sua prerogativa. Ecco il “contesto di gruppo” dal quale partire.

**IL MOVIMENTO.** La parola è un inizio, come il punto di partenza di un percorso, l’ingresso in un labirinto. Che valore ognuno di noi attribuisce a quella parola? Ecco i primi passi che ciascuno muove in quello stesso labirinto. Le parole cominciano così a diventare frasi, pezzi di discorsi, frasi di movimento, frammenti poetici.

**IL DIALOGO.** Le frasi si strutturano, il corpo e la voce cominciano ad incontrare quelle dell’altro. Cosa abbiamo da dirci? Quello che ciascuno ha creato si rispecchia nell’altro, è complementare all’altro? O è



qualcosa di nuovo e sconosciuto con il quale ci rapportiamo per la prima volta? In relazione con gli Altri le frasi assumono un nuovo significato, una diversa risonanza. Cominciamo a costruire un dialogo.

**LA STORIA.** La storia è un progetto e si realizza quando tutti insieme abbiamo costruito ogni cosa, dalle fondamenta al cielo. Si potrebbe dire che la storia è un risultato. In realtà la storia è un'ipotesi: proprio quando finisce, comincia. Si sale sul palco e la si condivide con il pubblico, con tutti gli altri. E lì c'è lo Spettacolo!

I percorsi si concluderanno con la messa in scena degli spettacoli in occasione di un micro-festival teatrale giovanile, *Veronetta#SpazioTeatroGiovani*, in via di organizzazione e progettazione.

## **2. IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ TESE AL FUNDRAISING E ALLA PROGETTAZIONE**

Anche nel corso del 2020 è proseguito l'impegno dedicato alle attività tese al fundraising e alla progettazione, in seguito all'individuazione di una nuova progettista che collabora con noi dal mese di maggio 2019. Nel corso del 2020 ha curato la stesura di nuovi progetti, rendendosi autonoma nella ricerca dei bandi a cui partecipare o delle fondazioni da contattare e stendendo un piano di progettazione. In questi passaggi è stata affiancata dalla referente organizzativa che si è impegnata in attività di scouting bandi anche grazie allo strumento di monitoraggio bandi acquistato. Grazie all'attività di progettazione Associazione Mine Vaganti ha ottenuto nel novembre 2020 un finanziamento di 10.650 euro da parte della Fondazione "Otto per Mille alla Chiesa Valdese", volto a coprire, almeno in parte, le spese legate ai laboratori del progetto *La Stoffa dei Sogni*, con le fasce d'età 7-15 anni. Nel frattempo, si è lavorato alla stesura di nuovi progetti, sia in autonomia, che in partnership con altri enti e associazioni (Comune di Verona, Cooperativa Energie Sociali).

### **NUOVI PARTNER**

Per poter costruire una progettualità condivisa sul territorio di Verona/Veronetta abbiamo preso contatto con le associazioni che sul territorio si occupano di mettere assieme una riflessione sociale e culturale per costruire una progettazione comune. Hanno aderito alla proposta l'Associazione D-Hub, Energie Sociali, Prosmedia e Veronetta129. Il Comune di Verona ha accettato la proposta di patrocinio per il micro-festival



Veronetta#SpazioTeatroGiovani in programmazione per il prossimo giugno 2021, mentre è in corso un dialogo con l'Università di Verona per una progettazione condivisa su alcuni temi.

## **NUOVI COLLABORATORI**

**SEGRETERIA E FRONT OFFICE.** Inizia a collaborare a titolo volontario con l'Associazione, nella gestione della parte di segreteria e contabilità, Micaela Panarotto, in vista di una collaborazione più strutturata a partire dal 2021. La collaborazione con una persona che possa seguire con continuità una contabilità in crescita e che svolga delle ore di front office ci consente di dedicarci con più serenità all'attività laboratoriale e consentire alle famiglie che si rivolgono al nostro servizio di avere un referente dedicato. Micaela Panarotto inizierà con il 2021 ad interfacciarsi con il nuovo commercialista Emanuele Dorio, che prenderà in carico l'Associazione dal 2021, per apprendere le modalità di rendicontazione più consone alla struttura associativa.

**GRAFICA E SITO.** Continua la collaborazione con Alberto Frecina per la gestione del sito web dell'Associazione. Inizia una collaborazione con Davide Bonavoglia per la parte grafica. La riprogettazione del sito avvenuta nel 2019 e curata da Caterina Guardini nel 2020 ci permette di organizzare di volta in volta nuovi contenuti in autonomia.

**ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE.** Dopo l'attività di promozione gestita da Caterina Guardini durante gli anni precedenti ci è risultato evidente quanto sia importante una corretta organizzazione e gestione dei canali social. A partire da dicembre 2020, è stato proposto ad Elisa Beverari di collaborare con l'Associazione, per curare la parte di organizzazione e promozione, sia della pagina Facebook Mine Vaganti che della pagina Facebook SpazioTeatroGoivani e della neonata pagina Instagram Spazio Teatro Giovani. Elisa Beverari, laureanda in Giurisprudenza presso l'Università degli studi di Verona, si sta formando, all'interno dell'Associazione, con Silvia Masotti, Camilla Zorzi e Caterina Guardini e sta lavorando assieme a Davide Bonavoglia per la creazione dei contenuti social.

**COSTUMISTA.** Per la realizzazione dei costumi degli spettacoli abbiamo iniziato a prendere contatto con un giovane costumista neolaureato, che realizzerà nel 2021 i costumi per uno/due spettacoli dell'Associazione. Crediamo in questo modo sia di dare un maggior valore al lavoro artistico portato in scena dai ragazzi, che dare la possibilità ad un giovane neolaureato di sperimentarsi nel suo ambito professionale.



## **DETTAGLIO CASSA – BANCA A.S. 2020**